

Schede film per discussioni sul tema



Risorsa: film



- *Titolo originale:* **Girlfight (USA)**
- *Anno:* **2000** - *Durata:* **110 min.**
- *Genere:* **Drammatico** - *Regia:* **Karyn Kusama**
- *Diana, perennemente cupa, passa le giornate a litigare con chiunque le capiti a tiro, anche senza motivo. Non controlla la sua rabbia e non le interessa nemmeno farlo: non ha nulla da perdere né da guadagnare e la sua filosofia è semplice, o sei tra quelli che le danno o tra quelli che le prendono e di gran lunga preferisce essere tra i primi. Casualmente scopre il mondo della boxe, in una palestra di Brooklyn dove suo padre vuole che il fratello minore Tiny impari a difendersi dai compagni. Osservando i pugili in azione capisce che forse quello è il suo posto e convince uno degli allenatori della palestra, Hector, ad istruirla di nascosto da suo padre. Gli insegnamenti saranno fondamentali per Diana, che imparerà come controllare la rabbia e dosare la forza, diventando più sicura di sé e quindi in grado di accettare di mostrarsi più vulnerabile.*

Risorsa: film



- **Titolo: La classe (Francia) -**
- **Anno: 2008 - Durata: 128 min.**
- **Genere: Drammatico - Regia: Laurent Cantet**
- *François Bégaudeau è insegnante di francese in una scuola media superiore parigina. Facciamo la sua conoscenza mentre si incontra con i colleghi (vecchi e nuovi) ad inizio anno scolastico. Da quel momento rimarremo sempre all'interno delle mura scolastiche seguendo il suo rapporto con una classe. Il suo metodo d'insegnamento, che si rivolge a un gruppo eterogeneo di ragazzi e ragazze, mira ad offrire la migliore educazione possibile in una realtà cui i giovani non hanno un comportamento sempre inappuntabile e possono spingere anche il migliore dei docenti ad arrendersi a un quieto vivere che non richieda confronti e magari scontri con gli allievi. Il film mette a confronto da un lato l'approccio alla scuola del professor Bégaudeau con quello dei colleghi, dall'altro la relazione dell'insegnante con la varietà dei suoi ragazzi. Tra i personaggi ritroviamo ruoli tipici di tante classi: il ragazzo compito e studioso che nasconde una situazione familiare difficile, le ragazzine che sembrano prendere tutto alla leggera e ridono per un nonnulla, l'allievo espulso da un'altra scuola che manifesta in modo maldestro il bisogno di essere inserito, quello che spara battute su ogni cosa o che esibisce un menefreghismo decisamente fuori luogo. In mezzo a tutto questo il professor Bégaudeau lavora instancabilmente per far sentire la conoscenza come un tesoro alla portata di tutti e per valorizzare le doti di ciascuno, in una interazione continua, ma non tutti apprezzano la sua franchezza e si troverà dinanzi a un caso che lo metterà in una posizione difficile.*

Risorsa: film



- *Titolo originale: **Nient'altro che noi (Italia)** - Anno: **2008***
- *Genere: **Commedia** - Durata: **90 min.** - Regia: **A. Antonucci***

- *La storia è raccontata in flashback da Sara, amica di classe di Marco, in un blog sul web. Marco è nuovo in quella classe ed è uno studente modello, sensibile e riflessivo. In classe viene accettato subito dai compagni e soprattutto da Sara, Elisa e Federico. In classe però c'è anche Miki, un ragazzo arrogante e violento che si atteggiava da bullo e che individua Marco come vittima designata, perseguitandolo in ogni occasione. L'anno scolastico va avanti tra storie d'amore e d'amicizia, problemi di scuola e rapporti difficili con i genitori. Miki vive con un fratello minore e con il padre avvocato, perso nel tunnel della droga, e la madre organizzatrice di eventi. Marco, tra una madre sempre impegnata per lavoro e una sorella assente, trova un valido riferimento nel suo anziano maestro di violino che cerca di incoraggiarlo e dargli i consigli più opportuni, anche perché il ragazzo, oltre ai problemi con Miki, sta attraversando anche un momento di ricerca interiore di un proprio equilibrio di vita. Gli episodi di bullismo si fanno sempre più frequenti e violenti con Miki che più volte aggredisce fisicamente Marco e tenta anche di violentare Elisa, mentre la scuola sembra non trovare un modo efficace per contrastarlo. Un giorno però Marco e Miki si ritrovano soli, in una situazione di estremo pericolo di vita...*

FINE



Dott. Michele Capalbo

m.capalbo@didascalabria.it